



**FILLEA-CGIL
Novara VCO**

li 29/07/2024

Comunicato stampa

Ogni giorno siamo a parlare di infortuni gravi o di morti sul lavoro, non vanno in vacanza gli incidenti, l'operaio classe 1983 questa mattina è caduto da un ponteggio di un cantiere in via San Rocco, a Pieve Vergonte.

Si poteva evitare? questo è difficile a dirsi oggi, ma se succede ancora, soprattutto nell'era **dell'Intelligenza Artificiale**, allora qualche domanda in più tutti dovremmo farcela.

Tecnologia a supporto della sicurezza dei lavoratori, non per sostituirli ma per prevenire e proteggere, questa sarebbe la svolta, esistono già molti sistemi, purtroppo è sempre un problema di costi.

Serve investire e sviluppare, uno stato potrebbe favorirne le condizioni per far partire una vera rivoluzione industriale sul tema.

Continuiamo a dire che abbiamo la migliore normativa del mondo in ambito della sicurezza sul lavoro ma non applichiamo la parte principale quella che prevede un **miglioramento continuo** una costante ricerca del meglio, partendo dal presupposto che non si deve mai dire che "si è fatto il massimo possibile per evitarlo".

Dove potremmo recuperare i soldi per un tale investimento? Se i soldi che vengono utilizzati per la costruzione e l'invio di armi fossero spesi per lo sviluppo di tecnologie adatte alla sicurezza forse il numero delle morti sul lavoro incomincerebbe a scendere, purtroppo si continua a lavorare come agli inizi del 1900, la vera svolta sarebbe abbracciare il futuro.

Per ogni qualsiasi necessita la FILLEA CGIL Novara e VCO è vicina alla famiglia in questo momento di difficoltà.

Per la FILLEA CGIL Vercelli
Ivan Ferracova